

Trasporti: sindacati, al via confronto su emergenze, bene metodo Lupi

Infrastrutture, porti e logistica, trasporto aereo e trasporto pubblico. Parte da queste quattro urgenze, il confronto tra il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Lupi, e i sindacati. Un percorso che è stato delineato questa mattina in un incontro che il titolare del dicastero di Porta Pia ha avuto con i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, e le rispettive federazioni di categoria dei trasporti e che punta ad affrontare e monitorare i settori, che presentano le maggiori problematicità e sofferenze, che diventano vere e proprie emergenze invece di essere motore di sviluppo. Alla riunione hanno partecipato anche il viceministro, Vincenzo De Luca, e i due sottosegretari, Erasmo De Angelis e Rocco Girlanda.

Si comincia, dunque, con l'istituzione di quattro tavoli, i cui lavori partiranno nei prossimi giorni. "Vogliamo tavoli che non prendano tempo ma che portino soluzioni. Noi non scappiamo mai di fronte alla disponibilità a discutere. Vedremo ora se questi tavoli saranno produttivi", ha precisato il segretario confederale della Cgil, Fabrizio Solari, al termine dell'incontro. Quella di oggi, ha riferito, è stata "una ricognizione sui problemi dei trasporti e abbiamo preso atto delle dichiarazione di voler operare per utilizzare tutte le occasioni di sviluppo: siamo ancora ancora al metodo ma importante e positivo che oggi si sia riaffermato l'interesse al confronto con le organizzazioni sindacale".

Di incontro positivo parla la Cisl. "Abbiamo notato un atteggiamento positivo sia da parte del ministro- ha detto il segretario confederale Anna Maria Furlan- e ovviamente anche da parte nostra, perché si è messa al centro la politica delle infrastrutture e dei trasporti come volano indispensabile per lo sviluppo del paese. Ora urge sbloccare grandi, piccole e medie opere e partire da ciò che crea immediatamente lavoro. Lo ribadiamo, ci sembra un buon inizio".

"Ci è stato comunicato sempre dal ministro - ha poi riferito il segretario confederale della Cisl, Luigi Sbarra - che è stata fatta richiesta all'Anas di predisporre 100 bandi di piccoli interventi per 250 milioni di euro così come un intervento è stato predisposto anche per l'edilizia scolastica: mille e 700 edifici saranno oggetto di intervento di manutenzione e riqualificazione".

Giudizio positivo anche dalla Uil. Il segretario confederale Antonio Foccillo ha posto l'accento sull'importanza fondamentale rivestita dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti sul fronte di "investimenti, occupazione, ma anche potere d'acquisto delle famiglie anche alla luce del rinnovo del contratto nazionale di lavoro del trasporto pubblico locale". Ora "con Lupi - ha spiegato - abbiamo convenuto di individuare insieme le priorità e far avviare un monitoraggio per verificarne l'attuazione". "Ci sembra che ci sia una disponibilità al confronto positiva ed è stato lo stesso ministro a chiedere la nostra disponibilità alla consultazione prima che i fatti accadano e diventino emergenze", ha spiegato.

Soddisfatto per l'esito dell'incontro anche il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella. "Il ministro ha posto sul tavolo tutti problemi delle infrastrutture e dei trasporti e ha indicato il metodo di come cominciare ad affrontarli, che può essere riassunto in piccoli passi ma esigibili. E questo lo riteniamo positivo". Importante, per Centrella, che sia ora "un'agenzia sulle emergenze del settore e su come affrontarle".